

Redazione e  
amministrazione:  
Scesa Porta Laino, n. 33  
87026 Mormanno (CS)  
Tel. 0981 81819  
Fax 0981 85700  
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di  
Castrovillari n° 02/06  
Registro Stampa  
(n.188/06 RVG) del 24  
marzo 2006

Direttore responsabile  
Giorgio Rinaldi

## ZONA FRANCOBOLLO MI AMI? MA QUANTO MI AMI ANTO' ? di Francesco Aronne



Buon 2007 all'appassionato filatelico lettore (ma anche al resto del mondo) che immaginiamo soprattutto, come noi del resto, indigeno e quindi conoscitore del territorio.

E così può capitare di passare per quello che per noi di Mormanno è ancora "il pastificio", mentre per i forestieri ignari della sua storia è solo un lugubre ed indecente catafalco di archeologia industriale. In largo anticipo coi riti del Natale il pachiderma decaduto appariva infiocchettato di nastri zebrati bianco rossi ed al posto delle coccarde, scritte che ammonivano sulla presenza di materiali contenenti amianto. C'è chi dice che a confezionare il regalo sia stata l'ASL territoriale anche se qualche dubbio rimane visto che non è stato usato il più efficace segnale che la legge prescrive (ed anche l'ASL) in tali casi. C'è chi dice che a confezionare il regalo sia stato il comune. A chi è stato fatto questo regalo?. Chi scrive, dopo qualche mese dalla *nastratura ammonitrice*, vista l'*evanescenza della segnaletica apposta* con questa emissione vuole lanciare un'altra bottiglia con messaggio nell'oceano.

Il problema non è banale e da sottovalutare. L'amianto, causa di mesioteliomi e carcinomi polmonari, è fuorilegge in Italia dal 1991 con un decreto legislativo, il n. 277, approvato il 15 agosto (si proprio il giorno di ferragosto...e poi si dice che i parlamentari non faticano). L'asbesto (altro nome della famigerata fibra) è indistruttibile e richiede notevole cura nella rimozione, nella bonifica e nello stoccaggio e smaltimento. Operazioni queste da effettuare solo dopo comunicazione preventiva all'ASL ed approvazione della stessa.

Nella fattispecie la struttura dell'opificio, degradata pericolante e fatiscente è interamente coperta da lastre di Eternit (nome commerciale che sottende a *imperituro*). La superficie interessata è notevole. Il complesso è lambito da un ruscello che può diventare a sua volta veicolo di trasmissione del venefico particolato. L'azienda proprietaria dell'insediamento non esiste più. Come un amico fragile è *"evaporata in una nuvola rossa o scomparsa in una delle tante feritoie della notte..."*. Il tutto in un territorio di parco nazionale, in un ambito comunale con insediamenti abitativi, ricettivi ed agricoli vicinissimi all'area delimitata. Non risulta che alcuna informativa sia stata fatta alla popolazione eppure il problema è serio e riguarda l'intero territorio. Quali iniziative conseguente alla apposizione della segnaletica di pericolo ha intrapreso l'ASL? Quali iniziative hanno preso l'assessore alla sanità e l'amministrazione? Quali iniziative ha preso l'Ente Parco? Che fine hanno fatto le battaglie legioni di ambientalisti del territorio? I tempi per una nuova coscienza ed un approccio concreto ai problemi sono maturi. Eppure il silenzio dei soggetti interessati preoccupa o forse la questione amianto è tutta un bluff?. Per quanto tempo ancora dovremo continuare a vedere trovate, espedienti e ripieghi con risorse economiche dilapidate in calendari ed agende sulle meraviglie della natura e del parco (che pochi sanno come fare ad avere), in poster che restano arrotolati o in spot televisivi mai trasmessi.

E intanto un'altra campagna elettorale a Mormanno è alle porte con altri turpi e osceni pianti, altre dotte diagnosi, altre medicine, altri esaltanti (o deprimenti, a seconda del punto di vista) comizi sui massimi sistemi dell'economia e del mondo... Ed intanto, da tempo, la mannaia degli organi di vigilanza si abbatte inesorabile con gli inermi cittadini rei di detenere qualche fazzoletto di Eternit sottoponendoli a insopportabili salassi. Come si comporterà la stessa mannaia per queste centinaia di metri quadri? Possibile che sia già tutto caduto nel sopore dell'oblio?

E in attesa che nella calza della befana troviamo le risposte alle domande fatte, qualcuno già pensa di proporre a Guariniello l'improbabile candidatura a sindaco di Mormanno...